



CUNIVERSITÀ
CUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

Documento tecnico

I

Suggerimenti e Raccomandazioni

30 10 2023

MANDATO 2022-2025



INDICE

Proposte per il potenziamento	3
Suggerimenti.....	3
Informazioni.....	3
Didattica	3
Organizzazione.....	4
Ricerca e Terza missione	4
Raccomandazioni	4
Informazioni.....	4
Organizzazione.....	4
Documenti di organizzazione.....	5
Didattica	5
Ricerca e trasferimento tecnologico	6
Terza Missione e impatto sociale	6
Attività del Nucleo di Valutazione.....	7

Proposte per il potenziamento

Il Nucleo di Valutazione proseguendo nella sua attività di verifica e valutazione delle attività attuate dall'Università in funzione anche della realizzazione della relazione annuale, come previsto dalla normativa vigente, riporta nel documento tecnico i risultati delle riflessioni maturate nella realizzazione della "Relazione annuale 2023".

Il Nucleo di Valutazione, pertanto, considerando quanto rilevato sia dall'analisi delle attività svolte dal Presidio di Qualità e dai referenti dei singoli Corsi di Studio sia dalla valutazione dei risultati raggiunti per l'anno 2022, sintetizzati attraverso i documenti realizzati dai referenti/coordinatori dei singoli corsi di studio, pur manifestando un parere positivo per quanto attuato e conseguito deve segnalare *suggerimenti e raccomandazioni* in funzione del miglioramento delle attività relative alla gestione complessiva della qualità delle attività didattiche e di servizio agli studenti realizzate dall'Ateneo.

In particolare, si segnala l'esigenza, da assumere a fondamento delle attività di analisi dei dati, di verificare della giustezza sia della banca dati interna degli studenti sia delle strutture dei dati inviate all'ANS (Archivio Nazionale Studenti – MUR). Questo, si ricorda, è utilizzato anche dall'ANVUR per computare gli indicatori che rappresentano lo stato dell'andamento della didattica assistita complessiva dell'Ateneo. Se gli indicatori presentano grandezze non rappresentative della realtà dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione non può formarsi opinioni da cui derivare giudizi e valutazioni che siano congruenti e corrispondenti con l'effettiva attività realizzata dall'Ateneo stesso.

Per quanto attiene allo specifico dei suggerimenti e delle raccomandazioni sono stati predisposti sulla base delle indicazioni previste dall'ANVUR e riportate nei documenti denominati AVA 3. Di seguito si riportano i "suggerimenti e le raccomandazioni" che derivano essenzialmente dalla relazione annuale 2023.

Suggerimenti

Informazioni

1. In riferimento alla pubblicazione della documentazione di Ateneo -regolamenti e documenti ufficiali- occorrerebbe utilizzare un formato comune con uno stile preciso, seguendo la stessa modalità che l'Università utilizza per la pubblicizzazione delle sue attività.
2. In riferimento all'analisi del gruppo di indicatori dei Corsi di Studio da analizzare da parte del Nucleo di Valutazione occorrerebbe che tutte le Schede di Monitoraggio Annuale fossero descritte con la stessa struttura e formato.
3. In relazione al Glossario inserito nel documento ANVUR AVA (ver. novembre 2022) occorrerebbe uniformare i riferimenti inseriti nei vari documenti dell'Ateneo ai significati indicati nel documento citato per i vari termini.

Didattica

4. Occorrerebbe esplicitare le differenze tra i corsi "normali" e corsi cosiddetti di "eccellenza": per questi, il percorso formativo comprende "di fatto" gli specifici *servizi aggiuntivi supplementari*. L'etichetta di "eccellenza" segnalerebbe questo inserimento già attivo.
5. Per quanto attiene agli indicatori predisposti dall'ANVUR, ovvero IC07, IC07BIS e IC07TER, occorrerebbe valorizzare tali indicatori anche con i dati raccolti internamente per permettere, quindi, di poterli utilizzare nelle descrizioni della scheda di monitoraggio annuale.
6. In riferimento alla raccolta dei dati relativa alla occupazione degli studenti laureati a 1,3 e 5 anni, per ottenere risultati significativi in ordine alla valutazione, occorrerebbe mantenere e consolidare tale attività inserendo nuove specifiche domande, collegate alla valenza del piano degli studi, ed effettuando elaborazioni circa le tipologie di attività di lavoro. La raccolta dei dati rappresenta un importante specchio della realtà del mondo del lavoro soprattutto per il possibile aggiornamento dei piani degli studi dei corsi di studio attivi.

7. In relazione alle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, occorrerebbe che svolgano una programmazione annuale delle riunioni.
8. In relazione alla gestione della sessione di esame conclusivo, per migliorare la gestione della verbalizzazione occorrerebbe poter gestire automaticamente attraverso la stessa piattaforma i risultati delle prove intermedie per le sessioni di esami parziali.
9. In relazione alla verifica annuale della SUA-CDS occorrerebbe considerare in modo specifico le risultanze dell'interazione con le Parti interessate allargate rispetto all'accreditamento.

Organizzazione

10. In relazione agli aspetti relativi e all'Assicurazione della Qualità e alle risultanze delle attività delle CPDS e dei Gruppi di riesame si invita l'Ateneo a programmare per l'anno 2024 una sessione del Senato Accademico per discutere quanto evidenziato dai due organismi. In particolare, degli aspetti legati soprattutto all'efficacia sia del processo di analisi dei Consigli dei corsi di studio, ovvero delle modalità di presa in carico dei rilievi del Riesame e della Commissione Paritetica DS sia dei processi di analisi dei risultati da parte del PQA.
11. Per quanto attiene al sistema di "qualificazione e sviluppo carriera" del personale si suggerisce di considerare/qualificare le attività accademiche che svolgono i professori/ricercatori relative alla gestione/descrizione andamento dei corsi di studio, ovvero partecipazione ai Gruppi di riesame, alle Commissioni paritetiche docenti-studenti e alle referenze dei corsi di studio, alla stregua di impegno di attività e numero di ore di un "insegnamento aggiuntivo" (e come tale compensata). Questa soluzione è compatibile con quanto previsto dall'art. 9 della Legge 240/2010 che riguarda la costituzione del "Fondo di premialità").

Ricerca e Terza missione

12. In riferimento alla realizzazione e pubblicazione sul sito dei Progetti di ricerca e dei Prodotti di ricerca realizzati dai professori e ricercatori dell'Ateneo, occorrerebbe rivedere la struttura delle informazioni in modo che risultino più fruibili soprattutto per il pubblico interessato a conoscere le aree di ricerca e i risultati raggiunti.
13. In riferimento alle attività di Terza missione e impatto sociale, occorrerebbe considerare un legame diretto con i servizi di Career Service e di Job Placement in modo sia da supportare il collegamento delle attività formative con le esigenze e lo sviluppo del mercato del lavoro e, quindi di employability, determinando un percorso di accompagnamento e sostegno che si sviluppa lungo l'intero percorso universitario, sia di accertare quanto le competenze generaliste, riportate nella SUA-CDS, efficacemente consolidate all'interno dei corsi di studio, siano convalidate nel contesto socio-economico.

Raccomandazioni

Informazioni

1. In riferimento alle elaborazioni annuali necessarie per il NdV e il PQA, occorrerebbe migliorare da parte dell'Ufficio statistico, i tempi di restituzione delle elaborazioni e le tipologie di elaborazioni effettuate soprattutto rispetto alle attività di data mining.
2. In relazione alle indicazioni inserite dal Nucleo di Valutazione nei suoi Verbali sarebbe opportuno fornire al Nucleo stesso, periodicamente piuttosto che alla conclusione, i risultati dello sviluppo operativo di quanto espresso nei suggerimenti e raccomandazioni.

Organizzazione

3. In relazione al documento della "Programmazione triennale", si invita l'Ateneo a volere inserire una tavola di indicatori relativi agli obiettivi previsti dallo stesso piano, in modo da poter a) accertare periodicamente lo stato di attuazione (monitoraggio), b) dimostrare l'effettivo raggiungimento degli

- obiettivi proposti in termini oggettivi e misurabili (valutazione), c) accertare l'effetto delle decisioni sulla qualità della didattica, ricerca, terza missione e servizi. Tali attività dovrebbero essere svolte dal PQA.
4. In considerazione della normativa vigente si invita a volere pubblicizzare la rappresentanza della componente studentesca all'interno degli organi di Governo dell'Ateneo, cioè CDA, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti e la componente amministrativa-tecnica. Inoltre, occorrerebbe dare spazio istituzionale alle rappresentanze.
 5. In riferimento alle raccolte dei dati da inviare al MUR per l'Archivio ANS, pur constatando il miglioramento operato, occorre proseguire e stabilizzare la procedura di validazione dei dati da inviare nei tempi richiesti in funzione delle elaborazioni effettuate dall'ANVUR, relative agli indicatori di risultato per l'ATENEO e i dei singoli Corsi di Studio. Occorre ribadire che le elaborazioni, ANVUR e ATENEO, sono utilizzate anche per la redazione della SCHEDE ANNUALE di monitoraggio, dai Gruppi di riesame, e conseguentemente dai COMITATI PARITETICI DOCENTI-STUDENTI per la loro relazione. Questa, in particolare, viene inserita all'interno della SUA-CDS.
 6. In riferimento all'assicurazione della qualità, vedi MdQ i documenti di organizzazione e responsabilità della AQ, a livello di CdS sono indicati i gruppi di AQ della cui attività però non vi è evidenza documentale. Occorrerebbe inserire la relativa documentazione nel sistema di gestione della documentazione.
 7. Per attendere alle necessità di gestione operativa e di documentazione occorrerebbe ri-avviare uno specifico Ufficio per la "valutazione interna" di ausilio alle attività di AQ, del NdV, alla implementazione degli obiettivi di sostenibilità, alla Ricerca e TM/IS.
 8. In relazione all'aggiornamento dell'organizzazione dell'Università, cioè al passaggio ai Dipartimenti, occorre rivedere la struttura dello Statuto dell'Università e rendere congruenti le altre componenti organizzative della stessa università.

Documenti di organizzazione

9. In relazione alle attività di messa a punto della documentazione relativa quanto predisposto dal D.M. 1154 del 14 10 2021, occorre considerare l'allegato C che identifica e qualifica i punti di attenzione. In particolare, i punti di attenzione B ed E prevedono che siano definiti specifici documenti riguardanti:
 - A. "Sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane", sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico amministrativo. (considerando la presenza di un "Regolamento su Compiti e Doveri Accademici dei Professori e dei Ricercatori dell'Unicusano" la tematica potrebbe essere inserita e articolata in tale documento).
 - B. "Sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature." delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività della didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.
 - C. "Sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento". Questo documento oltre che per l'Ateneo, o Università, è richiesto anche per le strutture dipartimentali o strutture analoghe.
10. In relazione all'aggiornamento organizzativo dell'università occorre modificare tutti i documenti ufficiali (es. MdQ, Carta dei Servizi, funzionigramma, ecc), in modo da definire in maniera chiara responsabilità, ruoli, competenze, compiti. In particolare, occorrerebbe rivedere lo Statuto in modo che siano specificati gli organi e i suoi componenti rispetto alla nuova ri-organizzazione.

Didattica

11. In relazione all'analisi del gruppo di indicatori dei Corsi di Studio da analizzare da parte del Nucleo di Valutazione (AVA 3) occorre che tutte le descrizioni dei risultati delle analisi e comparazioni effettuate siano espresse in termini di percentuali numeriche piuttosto che utilizzare aggettivi nelle espressioni comparative.

12. In riferimento all'elaborazione degli indicatori dell'ANVUR occorre considerare che molti indicatori sono pesati rispetto alle ore di docenza inseriti nelle SUA-CDS, ovvero dalla percentuale derivata dal numero delle ore dichiarate diviso 120 (totale ore di docenza di un professore ordinario a tempo pieno).
13. In relazione alle Commissioni paritetiche docenti studenti occorre considerare che allo stato presentano una struttura composita numerosa in termini di rappresentanti dei CdS, sia docenti sia studenti. Occorrerebbe, pertanto, inserire delle schede riassuntive che riportino per ogni sezione della relazione di ogni settore conformemente a quanto previsto dalla "Scheda di relazione CPDS" proposta dall'ANVUR nel 10 8 2017.
14. In relazione alle attività di competenze attese, occorre considerare la costruzione di un processo di valutazione interno all'Università circa l'effettivo raggiungimento del consolidamento delle skills generaliste, per tutti i corsi di studio, funzionali alla comparazione con gli specifici indicatori aggiuntivi dell'ANVUR e al miglioramento della re-impiegabilità e quindi dell'adattamento a intraprendere nuovi percorsi lavorativi, anche in base a quanto richiesto dal piano PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
15. In relazione alle attività didattiche occorrerebbe segnalare quelle con apporto internazionale specifico in modo che si evidenzino.
16. In relazione allo svolgimento delle attività didattiche un piano formativo programmatico semestrale, per la presenza mediata e presenza prossima, permetterebbe di poter collocare le attività riferite alla ricerca e alla terza missione partecipate dai docenti e dal personale di supporto.
17. In relazione alle attività didattiche occorre programmare almeno semestralmente azioni formative obbligatorie per i docenti di riferimento e per i tutor; questi dovrebbero partecipare a ulteriori percorsi formativi, oltre il corso di base. Tutta la formazione dovrebbe svolgersi all'interno dell'orario di servizio e fare riferimento a uno specifico centro di formazione gestito dalla sotto-area pedagogica-umanistica.

Ricerca e trasferimento tecnologico

18. In relazione alla "Qualità della ricerca" occorrerebbe rendere più evidente, attraverso la verbalizzazione e la pubblicazione sul sito dell'Ateneo, il protocollo attraverso il quale, periodicamente, si assegnano i fondi interni in modo da (monitoraggio)
 - a. conoscere e accertare lo stato della realizzazione dei prodotti di ricerca di ogni singolo ricercatore e docente di riferimento incardinato in modo da sostenere gli stessi nella realizzazione della ricerca;
 - b. velocizzare la procedura di attribuzione dei fondi di ricerca posti a disposizione da parte dell'Ateneo.

Terza Missione e impatto sociale

1. In relazione alle attività della Terza missione e impatto sociale, pur considerando importante la costituzione di una specifica Commissione d'impatto sociale, si raccomanda di considerare anche le attività di coordinamento, monitoraggio e gestione, ancorché informative, delle stesse attività di terza missione.
2. In relazione alle attività di terza missione e impatto sociale, pur considerando adeguate le linee delineate per il monitoraggio, anche in relazione a quanto evidenziato nei risultati della prima attuazione della SUA-RD, invita l'Ateneo a volere costruire un primo gruppo di relativi indicatori di efficacia e di efficienza per l'anno accademico 2023/2024 sia per la ricerca sia per la terza missione e l'impatto sociale.

Attività del Nucleo di Valutazione

In relazione a quanto previsto dal D.M. 1154 del 14 10 2021 e ripreso nell'ambito della costruzione del sistema di valutazione AVA 3, sono da una parte ribadite le funzioni che svolge il NdV e, dall'altra, le attività che sono necessarie per adempiere alle stesse funzioni.

In particolare, al NdV è richiesto di approfondire (AVA 3):

1. la Pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, sulla base della Programmazione triennale, e valutare il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali
2. lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti, anche mediante specifiche audizioni da replicare periodicamente

I risultati delle valutazioni operate, come già effettuato, diventano oggetto di riesame da parte del Presidio della Qualità e del Sistema di Governo dell'Ateneo a cui devono essere inoltrate per le opportune riflessioni circa il relativo Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità (es. Verbali delle riunioni, Relazioni annuali, Documenti tecnici).